

Salute mentale, sintomi di depressione per quasi un over 65 su 10 (più diffusi tra chi ha problemi economici e malattie croniche)

In aumento i ricoveri nei reparti psichiatrici ospedalieri e le consulenze psichiatriche nei Pronto Soccorso, secondo un'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità. Sul territorio si può chiedere aiuto ai Centri di Salute Mentale (CSM), strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale (Fonte: <https://www.corriere.it/> 10 ottobre 2025)



Più di sei italiani su cento e nove over 65 su cento hanno sintomi di [depressione](#) e percepiscono compromesso il proprio **benessere psicologico** per oltre la metà dei giorni in un mese (precedente l'intervista dei ricercatori *ndr*). I sintomi depressivi aumentano significativamente tra le persone in condizioni di **disagio economico** che dichiarano di avere molte difficoltà ad arrivare a fine mese ma anche **tra chi vive da solo e le persone con malattie croniche**. Sono alcuni dati delle sorveglianze «Passi» e «Passi d'Argento» coordinate dall'Istituto Superiore di Sanità e diffusi in occasione della **Giornata mondiale della Salute Mentale** che ricorre il 10 ottobre.

Più depressi con l'avanzare dell'età (e non solo)

Dai dati emerge che tra **gli adulti i sintomi depressivi sono generalmente più frequenti con l'avanzare dell'età**, fra le **donne (7%)**, fra le **persone socialmente più svantaggiate**, per **difficoltà economiche (18%)**, **precarietà lavorativa (8%)** o **bassa istruzione (11%)**, fra chi vive da solo (7%) e fra chi ha una **patologia cronica (11%)**.

Solo il 65 per cento degli intervistati che riferiscono sintomi depressivi ricorre all'aiuto di qualcuno,

rivolgendosi soprattutto a medici/operatori sanitari.

Tra gli over 65 nove su cento soffrono di sintomi depressivi e, in media, percepiscono compromesso il proprio benessere psicologico per ben **17 giorni in un mese** (quello precedente l'intervista). E la percentuale raggiunge il **13 per cento degli over 85**.

Anche in questo caso sono le **donne** a sentirsi più depresse (12% rispetto al 5% degli uomini). Inoltre, i sintomi depressivi sono più frequenti tra coloro che appartengono alle **classi socialmente più svantaggiate** per difficoltà economiche (25% in chi riferisce molte difficoltà economiche rispetto al 6% di chi non ne riferisce) **o per bassa istruzione** (12% fra coloro che hanno al più la licenza elementare contro il 5% fra i laureati), **tra chi vive solo** (11%) e fra le persone con diagnosi di **patologia cronica** (17% in chi riferisce due o più patologie croniche rispetto al 5% di chi non ne ha).

Quasi una persona su quattro non chiede aiuto. Chi lo fa si rivolge nel 26% dei casi solo ai propri familiari/amici, nel 13% solo o a un medico operatore sanitario e nella maggior parte dei casi (37%) a entrambi, medici e persone care.

Cresce la domanda di cura

Cresce la domanda di cura, con un **aumento dei ricoveri nei reparti psichiatrici ospedalieri** così come delle **consulenze psichiatriche nei Pronto Soccorso**, secondo una recente indagine sull'**organizzazione dei servizi di salute mentale in Italia** nel periodo post-pandemico, che ha coinvolto **19 Dipartimenti di Salute Mentale** ed è stata condotta tra il 2021 e il 2023 dal Centro per le scienze comportamentali e la salute mentale dell'Iss, con il supporto economico del ministero della Salute.

Le strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale

Va ricordato che esistono **servizi dedicati alla salute mentale pubblici**, in quanto l'**assistenza per la salute mentale** rientra nei Livelli essenziali di assistenza (Lea), cioè le prestazioni che devono essere garantite a tutti i cittadini, gratuitamente o pagando il ticket se dovuto, **nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale**. È organizzata in Dipartimenti di salute mentale (Dsm), un insieme di strutture e di servizi pubblici integrati, territoriali e ospedalieri, che hanno il compito di occuparsi della prevenzione, cura e riabilitazione del disagio ([si veda qui](#))

La struttura di **primo riferimento** sul territorio è il **Centro di Salute Mentale (CSM)**: chiedere aiuto a queste strutture non vuol dire essere «matti».

Ricoveri in aumento

Gli autori dello studio hanno confrontato i dati relativi al primo semestre del 2021 con quelli dello stesso periodo del 2023, per analizzare l'evoluzione del sistema di cure nel nostro Paese. Ebbene, dai risultati è emerso che si è registrato un **aumento delle richieste ospedaliere**: i **ricoveri nei**

reparti psichiatrici ospedalieri (SPDC) sono aumentati, così come le consulenze psichiatriche nei Pronto Soccorso. E sono cresciuti i casi di **autolesionismo** intercettati nei Pronto Soccorso che richiedono un bisogno crescente di interventi tempestivi e mirati.

È rimasto stabile il numero Centri di salute mentale (CSM) ovvero la rete di assistenza territoriale.

In calo le visite

Quanto al **personale**, nel triennio 2021-23 si è registrato un leggero **calo del numero di psichiatri, assistenti sociali e terapisti della riabilitazione psichiatrica**, ma un **leggero aumento degli psicologi** e degli operatori sociali sanitari.

Sono **drasticamente diminuiti** poi i **servizi di telemedicina** erogati da remoto, con un ritorno prevalente alle prestazioni in presenza.

In generale **diminuiscono le visite psicologiche e psichiatriche sia da remoto che in presenza**.

Secondo il team di esperti dell'Istituto: «Nonostante alcuni cambiamenti nella composizione e tipologia del personale, permane in particolare la criticità rappresentata dalla **dotazione complessiva di risorse umane** che richiama alla necessità di un impegno per rafforzarne l'offerta più in linea con gli standard indicati, per far fronte e rispondere alle nuove (e vecchie) esigenze della popolazione con, o suscettibile di sviluppo di, disturbi mentali».

Leggi anche

- [La solitudine come emergenza sanitaria](#)
- [«Mia madre sta male, e io anche» Ansia e depressione sono contagiose?](#)
- [Medici e infermieri in crisi: «Uno su tre è depresso, uno su dieci pensa al suicidio».](#)
[Allarme dell'Oms sulla salute mentale](#)
- [In Italia 1 minore su 5 è affetto da un disturbo neuropsichiatrico \(circa 2 milioni di bambini e ragazzi\)](#)
- [Che cosa bisogna fare quando il disagio mentale colpisce un familiare](#)
- [Tipologie di depressione e cure: sono sei e la risposta è differente](#)